

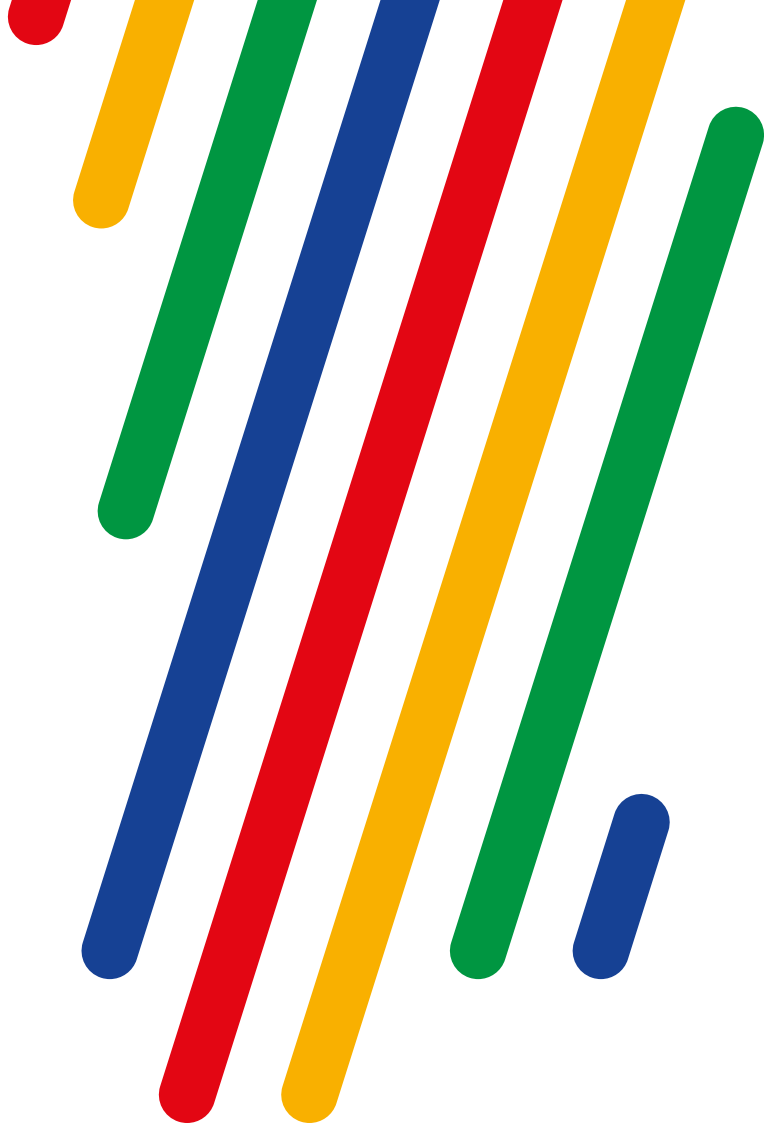


CIRCOLARE N. 2

**LINEE GUIDA
PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE
E DI COMUNICAZIONE**

indice

PREMESSA	4
Parte I LE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	5
Parte II GLI INTERVENTI INFORMATIVI	7
2.1 Le azioni di informazione e di comunicazione a cura dei Beneficiari	8
2.2 Le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Responsabili di Azione	22
2.3 Le azioni di informazione e comunicazione a cura dell’Autorità di Gestione	24
2.4 Le azioni di informazione e comunicazione a cura degli Organismi intermedi	25
Parte III MATERIALI DELL’IMMAGINE COORDINATA	26
3.1 La modulistica	28
3.2 Immagine dei materiali di comunicazioni del POR FESR 2014-2020	38
3.3 I materiali pubblicitari	39
3.4 Pieghevole	41
3.5 Roll-up	42
3.6 Cartellina stampa	43
3.7 Invito	44
3.8 Format slide	45
3.9 Gadget	46
3.10 Co-branding	48
Parte IV DOVE TROVARE I MATERIALI	49
4.1 Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it)	50
4.2 Storie di Progetti (www.sardegnaprogrammazione.it/monitoraggio/it)	50
APPENDICE	51
La normativa di riferimento per la Programmazione 2014-2020	52
Glossario sintetico	58



PREMESSA



PREMESSA

Il Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale POR FESR 2014-2020 della Regione Sardegna mette a disposizione circa 930 milioni di euro per raggiungere obiettivi di crescita e sviluppo del sistema produttivo e territoriale regionale. Risorse che, insieme a quelle stanziare da altri Programmi europei, nazionali e regionali, rappresentano un'occasione importante per una nuova fase di sviluppo.

Il periodo di Programmazione 2014-2020 richiede, ai diversi protagonisti coinvolti nell'attuazione degli interventi, un impegno congiunto per rafforzare la consapevolezza sulle opportunità a disposizione, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sui cambiamenti che anche la Regione Sardegna sta operando lungo il percorso di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Le Linee Guida per le azioni di informazione e di comunicazione nascono per offrire una panoramica esaustiva su quanto previsto dai regolamenti europei su un tema estremamente rilevante, al fine di agevolare e semplificare l'applicazione dell'ampio sistema di regole comunitarie dalle quali dipende l'ammissibilità degli interventi alla rendicontazione ovvero la revoca dei finanziamenti concessi.

Il manuale è quindi uno strumento di lavoro destinato principalmente ai protagonisti quotidianamente impegnati nella realizzazione della strategia descritta nel Programma. Al fine di garantire agli interventi realizzati con il POR FESR Sardegna una immagine omogenea e riconoscibile i Beneficiari, i Responsabili di Azione e gli Organismi intermedi potranno trovare nelle sue pagine informazioni pratiche e sintetiche sulle novità previste per il periodo 2014-2020: sull'uso dei loghi, sulle sue applicazioni sui diversi materiali, sui format grafici per i Beneficiari e sui file pre-impostati scaricabili. A tutto ciò si affianca un estratto della normativa comunitaria e un Glossario sintetico, contenente i termini di uso comune inseriti nelle presenti Linee Guida.

Per ogni chiarimento relativo ai contenuti delle Linee guida, o per sottoporre quesiti relativi alla realizzazione dei materiali di comunicazione, è possibile contattare l'Autorità di Gestione all'indirizzo: ***comunicarefesr@regione.sardegna.it***.



Parte I

**LE PRINCIPALI NOVITÀ
DELLA PROGRAMMAZIONE
2014-2020**

Le nuove norme sono state pensate per dare maggiore visibilità alle opportunità e agli interventi realizzati con i fondi strutturali, per favorire un maggiore coinvolgimento dei Beneficiari e per semplificare alcune procedure. I regolamenti europei per la programmazione 2014-2020 del POR FESR Sardegna hanno apportato alcuni miglioramenti in termini di **semplificazione, trasparenza e partecipazione** con norme di più facile applicazione per i diversi protagonisti coinvolti nell'attuazione degli interventi.

Semplificazione

- **I Beneficiari sono supportati dall'Autorità di Gestione per il rispetto dei nuovi obblighi di informazione e pubblicità** attraverso la predisposizione di modelli in formato digitale.
- **Lo Stato Italiano gestisce il portale web unico nazionale *opencoesione.gov.it*** con lo scopo di agevolare l'accesso alle informazioni relative a tutti i Programmi della politica di coesione.

Trasparenza

- **L'Autorità di Gestione aggiorna ogni 6 mesi l'Elenco delle operazioni.**
- **Il Beneficiario fornisce dettagliate informazioni sulle operazioni**, con la pubblicazione di una breve sintesi del progetto.
- **Sui portali web *opencoesione.gov.it* e Storie di Progetti (a cura della Regione Sardegna) sono disponibili, anche in lingua inglese, esempi di operazioni** realizzate con Fondi Strutturali.

Partecipazione

- **Anche i Beneficiari pubblicano sul proprio sito web** una breve descrizione dell'operazione.
- **L'Autorità di Gestione coinvolge in azioni di informazione e comunicazione** il partenariato economico e sociale, i centri di informazione sull'Europa, gli uffici di rappresentanza e di informazione del Parlamento europeo e gli istituti di istruzione e ricerca.
- **I Referenti della comunicazione sviluppano materiali in formato accessibile** alle persone con disabilità.



GLI INTERVENTI INFORMATIVI

2.1 Le azioni di informazione e di comunicazione a cura dei Beneficiari

Nella programmazione 2014-2020 del POR FESR Sardegna i Beneficiari dei finanziamenti hanno un ruolo di primo piano perché sono chiamati, insieme all'Autorità di Gestione, a promuovere i progetti finanziati e a dare evidenza ai cambiamenti avvenuti grazie alle risorse comunitarie.

Come per tutti gli altri obblighi connessi all'utilizzo dei fondi comunitari, **la mancata applicazione delle regole descritte determina il mancato riconoscimento delle spese da parte della Commissione europea** e, conseguentemente, la revoca dei finanziamenti concessi dalla Regione. Tutti gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli della spesa.

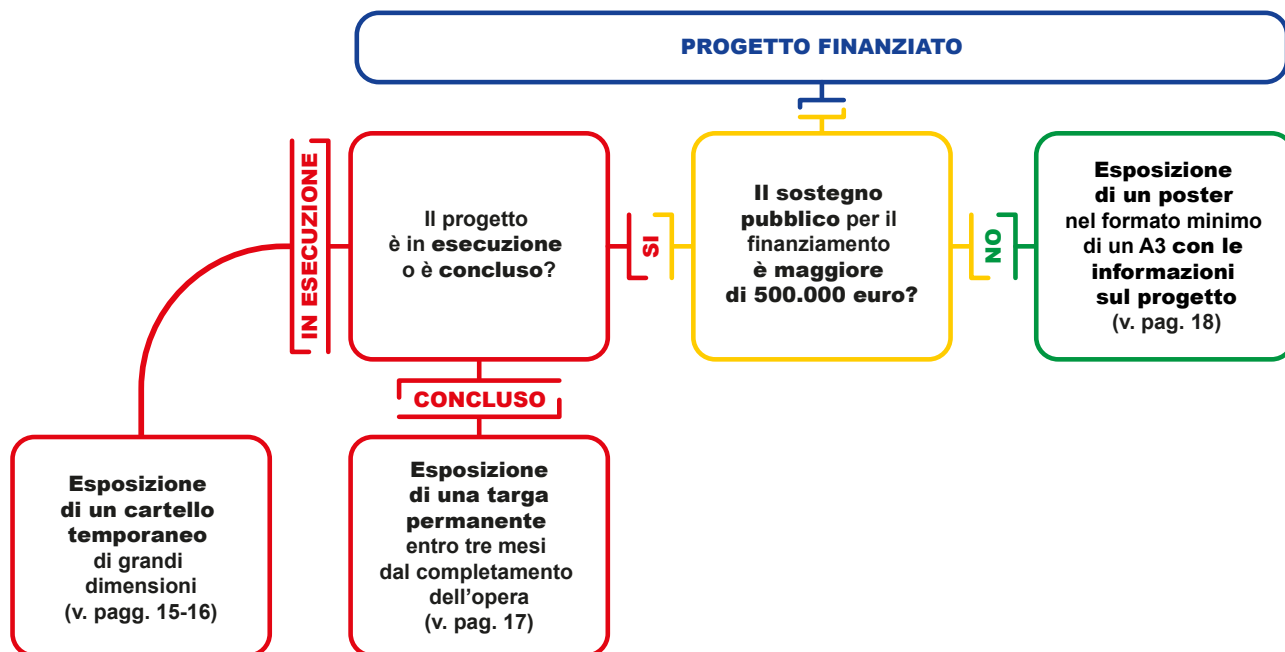
A partire dal momento in cui il progetto viene finanziato dal POR FESR Sardegna 2014-2020, il Beneficiario è tenuto ad avviare tutte le azioni di comunicazione necessarie per dare evidenza al sostegno finanziario ricevuto. Tali obblighi si differenziano in base alle seguenti variabili:

a. entità del sostegno finanziario pubblico ricevuto,

l'intervento informativo varia se l'intervento ha ricevuto un sostegno **inferiore o superiore a 500.000 euro**;

b. fase in cui si trova il progetto,

l'intervento informativo varia in base allo stato di attuazione, quindi se il progetto è in una fase di esecuzione o se è concluso. Nel primo caso l'azione informativa sarà **temporanea**, nel secondo **permanente**.



Le azioni di informazione e di comunicazione a cura dei Beneficiari non si limitano alla sola apposizione dei cartelli e delle targhe, ma si completano con il rispetto di ulteriori obblighi.

I Beneficiari:

- a. informano del sostegno finanziario ottenuto** inserendo su tutti i materiali di comunicazione e/o documenti ufficiali, ove le dimensioni lo consentono, il gruppo loghi istituzionali (v. pag. 10);
- b. informano i partecipanti al progetto** del finanziamento ottenuto nell'ambito del POR FESR Sardegna 2014-2020;
- c. accettano l'inserimento nell'Elenco delle operazioni** dei propri dati e di tutte le informazioni relative al progetto finanziato;
- d. inseriscono nel proprio sito web una breve descrizione del progetto per cui hanno ottenuto il sostegno finanziario**, secondo le indicazioni presenti a pag. 19;
- e. contribuiscono a promuovere il proprio progetto FESR** attraverso storytelling, video-interviste, partecipazione ad eventi istituzionali, in collaborazione con l'Autorità di Gestione;
- f. integrano il fascicolo di progetto cartaceo e le informazioni registrate nel Sistema informativo regionale per il Monitoraggio e il Controllo (SMEC)** con la documentazione fotografica relativa allo stato di attuazione (n. 6 foto digitali), all'installazione del cartello di cantiere e all'esposizione della targa permanente (n. 6 foto digitali).

La documentazione fotografica dovrà essere accompagnate da:

- 1)** liberatoria per l'utilizzo delle immagini e consenso al trattamento dei dati personali;
- 2)** corredo informativo per la fornitura dell'immagine: le informazioni minime andranno riportate in un file XML (preferibile) o TXT, allegato ad ogni immagine.

I format della documentazione di accompagnamento per la fornitura delle immagini sono disponibili a pag. 21.

Per ogni chiarimento relativo ai contenuti delle Linee guida, o per sottoporre quesiti relativi alla realizzazione dei materiali di comunicazione, è possibile contattare l'Autorità di Gestione all'indirizzo: comunicarefesr@regione.sardegna.it.

I FORMAT GRAFICI PER GLI INTERVENTI A CURA DEI BENEFICIARI

L'Autorità di Gestione ha predisposto gli strumenti di comunicazione di seguito illustrati e disponibili per il download - insieme a tutta la documentazione istituzionale relativa al POR FESR - sul sito tematico www.sardegnaprogrammazione.it, sezione 2014-2020 del POR FESR, *Comunicare il POR FESR*, per supportare i Beneficiari negli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

I file disponibili per il download saranno contrassegnati con il simbolo



Gruppo loghi istituzionali

Il logo del POR FESR Sardegna 2014-2020 deve essere sempre accompagnato dai loghi istituzionali dell'Unione europea, della Repubblica Italiana e della Regione Sardegna. La gerarchia dei loghi da rispettare va sempre dall'ente di governo più ampia fino a quella locale.

Quando necessario, è possibile aggiungere l'eventuale logo del Beneficiario dopo il gruppo loghi istituzionali.



Se il progetto è finanziato da più fondi, dovranno essere riportati tutti i loghi dei fondi interessati (es. FSE, FEASR, ecc.) e inserito il riferimento ai fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei).

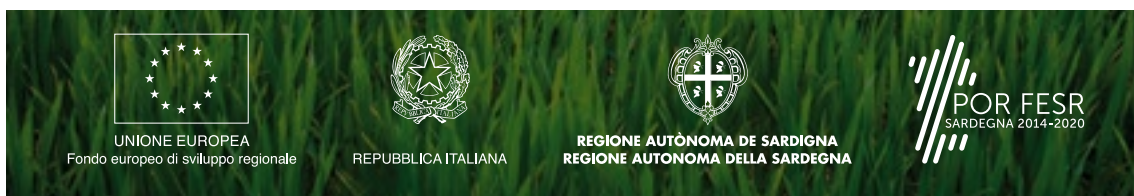


Per il calcolo dell'area di rispetto vedere le indicazioni di pag. 13.

Esempio monocromatico di utilizzo in positivo e negativo



Esempi di riproduzione su sfondi colorati



Esempi di riproduzione errata



Il contrasto tra i loghi e lo sfondo non deve compromettere la leggibilità degli stessi.

Logo POR FESR Sardegna 2014-2020

Il logo è composto dalla scritta POR FESR Sardegna 2014-2020 che si sovrappone in modo naturale alla stilizzazione della Sardegna per accogliere e includere idealmente l'arrivo delle nuove opportunità della Programmazione 2014-2020. Tecnicamente, il grafismo del logo ne permette un utilizzo versatile per qualsiasi forma di riproduzione e ne consente una riduzione anche consistente delle dimensioni.







FONT

Il font utilizzato nel logo è Proxima Nova Regular di Mark Simonson Studio.

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890
 .,:;!@#%£\$&

COLORI

Nelle versioni a colori devono essere utilizzate esclusivamente le tonalità cromatiche istituzionali.

BN	CMYK	RGB
k75	 c0, m100, y100, k0	E20613
k35	 c0, m20, y100, k0	FFCB00
k75	 c100, m100, y0, k0	009540
k100	 c100, m80, y0, k0	164193

LOGO / Riduzione minima consentita

La misura minima di riduzione consigliata del logo è: altezza complessiva 15 mm.



LOGO / Area di rispetto

Qualsiasi sia la dimensione nella quale il logo verrà utilizzato è necessario mantenere una distanza minima da altri elementi (loghi, immagini o testo) definita come "area di rispetto".

Considerata x la misura della base del logo completo, la distanza tra i lati e gli altri elementi grafici non può essere inferiore a $1/7$ di x . Nel caso in cui il logo sia affiancato da testo è possibile ridurre l'area di rispetto a $1/8$ di x .



Il logo, in tutte le sue versioni, non è modificabile né separabile nei suoi elementi costitutivi e non deve subire alterazioni per mezzo di deformazioni, inclinazioni, estrusioni, ecc.

LOGO / Versione a colori



LOGO / Versione in bianco e nero



LOGO / Monocromia

- C100 - M80 - Y0 - K0
- Pantone Reflex Blue
- 164193



LOGO / Versione in negativo

Per mantenere sempre la massima leggibilità in tutte le sue parti, a seconda della densità di colore del fondo sottostante si opererà per la versione positiva o negativa del logo.



CARTELLONE TEMPORANEO PER FINANZIAMENTI SUPERIORI A 500.000 EURO

Durante l'esecuzione di un progetto sostenuto dal POR FESR Sardegna 2014-2020 che consista nel finanziamento di interventi infrastrutturali o di opere di costruzione per i quali il sostegno finanziario pubblico complessivo superi i 500.000 euro, il Beneficiario dovrà esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti e adeguate a quelle dell'opera.

L'emblema dell'Unione Europea, il riferimento al fondo, il nome del progetto e l'obiettivo principale dell'operazione dovranno occupare almeno il 25% dell'area del cartellone temporaneo.

Il beneficiario potrà individuare l'obiettivo principale dell'operazione attraverso la consultazione dell'elenco inserito a pag. 20, seguendo come riferimento la linea d'azione che ha finanziato l'intervento (es. per la linea d'azione 1.1.3 andrà indicato come obiettivo principale "Innovazione delle imprese").

Avvertenze per la composizione: le indicazioni che seguono sono riferite al formato 100x150 cm e 150x100 cm. In caso di dimensioni diverse da quelle del file pre-impostato dovranno essere mantenute le proporzioni tra gli elementi.

Per tutte le informazioni obbligatorie da inserire all'interno del cartellone temporaneo sarà cura del Beneficiario attenersi alla normativa di riferimento vigente.

Qualora fossero disponibili delle immagini o dei rendering di progetto è preferibile l'utilizzo del format che ne prevede la loro visualizzazione.



Formato verticale (70x100 cm) con e senza foto di progetto

UNIONE EUROPEA Fondo europeo di sviluppo regionale	
NOME DEL PROGETTO Obiettivo principale dell'operazione	
SOGGETTO AGGIUDICATARIO: XXXXXXXXXXXXXXXX RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: XXXXXXXXXXXXXXXX DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: XXXXXXXXXXXXXXXX IMPORTO DELL'INTERVENTO: 000.000 € DATA INIZIO LAVORI: 00/00/0000 DATA PREVISTA FINE LAVORI: 00/00/0000 ONERI PER LA SICUREZZA: 000.000 € ALTRO: XXXXXXXXXXXXXXXX	
	ALTRO LOGO
	ALTRO LOGO

UNIONE EUROPEA Fondo europeo di sviluppo regionale	
NOME DEL PROGETTO Obiettivo principale dell'operazione	
SOGGETTO AGGIUDICATARIO: XXXXXXXXXXXXXXXX RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: XXXXXXXXXXXXXXXX DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: XXXXXXXXXXXXXXXX IMPORTO DELL'INTERVENTO: 000.000 € DATA INIZIO LAVORI: 00/00/0000 DATA PREVISTA FINE LAVORI: 00/00/0000 ONERI PER LA SICUREZZA: 000.000 € ALTRO: XXXXXXXXXXXXXXXX	
ALTRO LOGO	
ALTRO LOGO	



Formato orizzontale (100x70 cm) con e senza foto di progetto

	<p>UNIONE EUROPEA Fondo europeo di sviluppo regionale</p>			
<p>FOTO DI PROGETTO</p>	<p>NOME DEL PROGETTO Obiettivo principale dell'operazione</p>			
<p>FOTO DI PROGETTO</p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX IMPORTO DELL'INTERVENTO: 000.000 € DATA INIZIO LAVORI: 00/00/0000 DATA PREVISTA FINE LAVORI: 00/00/0000 ONERI PER LA SICUREZZA: 000.000 € ALTRO: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX</p>			
 <small>REPUBBLICA ITALIANA</small>	 <small>REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>	 <small>POR FESR SARDEGNA 2014-2020</small>	<small>ALTRO LOGO</small>	<small>ALTRO LOGO</small>

	<p>UNIONE EUROPEA Fondo europeo di sviluppo regionale</p>			
<p>NOME DEL PROGETTO Obiettivo principale dell'operazione</p>				
<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX IMPORTO DELL'INTERVENTO: 000.000 € DATA INIZIO LAVORI: 00/00/0000 DATA PREVISTA FINE LAVORI: 00/00/0000 ONERI PER LA SICUREZZA: 000.000 € ALTRO: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX</p>				
 <small>REPUBBLICA ITALIANA</small>	 <small>REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>	 <small>POR FESR SARDEGNA 2014-2020</small>	<small>ALTRO LOGO</small>	<small>ALTRO LOGO</small>

TARGA PERMANENTE O CARTELLONE PUBBLICITARIO PER FINANZIAMENTI SUPERIORI A 500.000 EURO

Entro tre mesi dal completamento di un progetto sostenuto dal POR FESR Sardegna 2014-2020 che consista nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di interventi infrastrutturali o di opere di costruzione per i quali il sostegno finanziario pubblico complessivo superi i 500.000 euro, il Beneficiario dovrà esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile al pubblico.

L'emblema dell'Unione Europea, il riferimento al fondo, il nome del progetto e l'obiettivo principale dell'operazione dovranno occupare almeno il 25% dell'area della targa permanente o del cartellone pubblicitario.

Il beneficiario potrà individuare l'obiettivo principale dell'operazione attraverso la consultazione dell'elenco inserito a pag. 20, seguendo come riferimento la linea d'azione che ha finanziato l'intervento (es. per la linea d'azione 1.1.3 andrà indicato come obiettivo principale "Innovazione delle imprese").

Avvertenze per la composizione: le indicazioni che seguono sono riferite al formato orizzontale A3. In caso di dimensioni diverse da quelle del file preimpostato dovranno comunque essere mantenute le proporzioni tra gli elementi.





POSTER PER FINANZIAMENTI INFERIORI A 500.000 EURO

Per tutti i progetti con finanziamenti inferiori a 500.000 euro che non riguardano il finanziamento di interventi infrastrutturali o di opere di costruzione, il Beneficiario deve provvedere, **sia durante l’operazione che dopo il suo completamento**, all’esposizione di un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell’Unione, da collocare in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l’area d’ingresso di un edificio.

L’emblema dell’Unione Europea, il riferimento al fondo, il nome del progetto e l’obiettivo principale dell’operazione dovranno occupare almeno il 25% dell’area del poster.

Il beneficiario potrà individuare l’obiettivo principale dell’operazione attraverso la consultazione dell’elenco inserito a pag. 20, seguendo come riferimento la linea d’azione che ha finanziato l’intervento (es. per la linea d’azione 1.1.3 andrà indicato come obiettivo principale “Innovazione delle imprese”).

Avvertenze per la composizione: le indicazioni che seguono sono riferite al formato verticale A3. In caso di dimensioni diverse da quelle del file preimpostato dovranno essere comunque mantenute le proporzioni tra gli elementi.



SITO WEB DEL BENEFICIARIO

Durante l'attuazione di un progetto, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi inserendo nel proprio sito web una breve descrizione, di 1.000 caratteri circa, del progetto per cui ha ottenuto il sostegno finanziario, secondo il format di seguito illustrato. Nella descrizione vanno inseriti le finalità, i risultati attesi e, successivamente, i risultati raggiunti. Va inoltre inserito un link al sito www.sardegnaprogrammazione.it.

Il beneficiario potrà individuare l'obiettivo principale dell'operazione attraverso la consultazione dell'elenco inserito a pag. 20, seguendo come riferimento la linea d'azione che ha finanziato l'intervento (es. per la linea d'azione 1.1.3 andrà indicato come obiettivo principale "Innovazione delle imprese").

Per le opere di costruzione si suggerisce di inserire delle immagini fotografiche e/o dei rendering che rappresentino lo stato dell'opera prima dell'intervento, durante la fase di attivazione e/o il risultato finale a intervento avvenuto.



The image shows a browser window displaying a form for project submission. The form is titled "FOTO DI PROGETTO" and includes a large grey area for photo uploads. Below this, there is a logo for the European Union and the text "UNIONE EUROPEA Fondo europeo di sviluppo regionale". The form contains several sections with red headers and black text:

- NOME DEL PROGETTO**
Obiettivo principale dell'operazione
- DESCRIZIONE** ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.
- CODICE PROGETTO** (da sistema di monitoraggio)
- TITOLO PROGETTO** (da sistema di monitoraggio)
- CUP** (se applicabile)
- ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI** (se utili e/o necessari)
- IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO**
- IMPORTO FINANZIATO** (specificare la quota POR FESR)
- FONTE** (POR FESR Sardegna 2014-2020)
- NOTE** (eventuali)
- DATE** (inizio, fine, avanzamento, conclusione, ecc.)
- CONTATTO** (per eventuali ulteriori informazioni)

At the bottom of the form, there are logos for the Italian Republic, the Region of Sardinia, and the POR FESR (2014-2020), along with two "ALTRIO LOGO" labels.

ELENCO DEGLI OBIETTIVI PRINCIPALI DELLE OPERAZIONI

LINEA DI AZIONE	OBIETTIVO PRINCIPALE	ASSE PRIORITARIO
1.1.3 1.1.4	Innovazione delle imprese	I. Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione
1.2.2	Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	
1.3.1 1.3.2	Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	
2.1.1	Riduzione dei divari digitali e diffusione di connettività in banda ultra larga	II. Agenda digitale
2.2.2	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali	
2.3.1	Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese	
3.3.1 3.3.2	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	III. Competitività del sistema produttivo
3.4.1	Internazionalizzazione dei sistemi produttivi	
3.6.1 3.6.4	Miglioramento dell'accesso al credito per le imprese	
3.7.1	Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	
4.1.1 4.1.2	Riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici	IV. Energia sostenibile e qualità della vita
4.3.1	Incremento del fabbisogno energetico e realizzazione dei sistemi di distribuzione intelligenti	
4.6.1 4.6.2 4.6.3 4.6.4	Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	
5.1.1	Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	
5.3.1	Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	V. Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi
6.1.3	Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani	VI. Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici
6.3.1	Miglioramento del servizio idrico integrato	
6.5.1	Preservazione della biodiversità terrestre	
6.6.1	Miglioramento dell'offerta e fruizione del patrimonio naturale	
6.7.1 6.7.2	Miglioramento dell'offerta e fruizione del patrimonio culturale	
6.8.3	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	VII. Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione
9.3.2 9.3.8	Servizi e infrastrutture di cura socio-educativi per bambini e persone con limitazioni dell'autonomia	
9.4.1	Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali	
9.6.6	Aumento della legalità e miglioramento del tessuto urbano nelle aree ad alta esclusione sociale	
8.1.1 8.1.2 8.1.3 8.1.4	Incremento dei livelli di efficacia ed efficienza del POR FESR	ASSISTENZA TECNICA

DOCUMENTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PER LA FORNITURA DELLE IMMAGINI



Liberatoria per l'utilizzo delle immagini e consenso al trattamento dei propri dati personali comuni (art. 23 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

LIBERATORIA PER L'UTILIZZO DELLE IMMAGINI

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____
 il _____

AUTORIZZA

la Regione Sardegna - Centro Regionale di Programmazione, all'utilizzo gratuito - per fini istituzionali e non commerciali - delle immagini in allegato.

Le immagini verranno diffuse sul sito istituzionale della Regione Sardegna e sul sistema dei portali regionali.

Potranno essere utilizzate, inoltre, nell'attività istituzionale della Regione Sardegna e a fini divulgativi, per promuovere i progetti e le opere realizzate con le risorse del POR FESR Sardegna 2014-2020.

Si allegano alla presente:

- copia firmata del documento di identità del sottoscrittore;
- immagine/i accompagnata/e dal corredo informativo per la fornitura dell'immagine.

Data e luogo _____

Firma _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI COMUNI
(art. 23 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Preso atto del contenuto dell'informativa resa nel presente modulo e di quanto stabilito dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il sottoscritto _____

esprime il proprio esplicito consenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità riguardanti l'utilizzo e l'esplicitamento dei servizi necessari e/o accessori del Sistema di Monitoraggio e Controllo - SMEC e delle eventuali comunicazioni di carattere operativo ed istituzionale ad essi direttamente conseguenti, sempre e comunque nel rispetto dell'informativa e di ogni altra condizione stabilita dalla legge.

Data e luogo _____

Firma _____

INFORMATIVA (art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)
 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. in materia di protezione dei dati personali, si informa che i Suoi dati personali saranno trattati dal Centro Regionale di Programmazione (CRP) con sede in Cagliari, Via Cesare Battisti s.n.c. - 09123, esclusivamente per le finalità connesse all'utilizzo e all'esplicitamento dei servizi necessari e/o accessori del Sistema di Monitoraggio e Controllo - SMEC e delle eventuali comunicazioni di carattere operativo ed istituzionale ad essi direttamente conseguenti, sempre e comunque nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza.
 Al riguardo si precisa che:
 - i dati suddetti saranno trattati su supporto cartaceo e con l'utilizzo di sistemi informatici, tra cui lo stesso sistema SMEC, ad opera di soggetti appositamente incaricati. In particolare, la procedura informatica attuata nell'ambito del sistema SMEC è quella della gestione anagrafica clienti e delle attività funzionali relative nei corsi del progetto;
 - i dati suddetti saranno trattati nei modi, nei limiti e per il tempo strettamente necessari a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, ovvero l'uso del sistema e l'invio di comunicazioni amministrative correlate ai servizi, e per finalità connesse all'esplicitamento di statistiche interne al sistema;
 - l'acquisizione dei suddetti dati è presupposto necessario ed indispensabile per l'accesso al sistema e per il suo utilizzo, secondo i ruoli attribuiti;
 - l'eventuale mancata o incompleta comunicazione di una informazione necessaria ha come conseguenza l'impossibilità da parte del CRP di assicurare l'utente all'utilizzo del servizio;
 - i dati suddetti, nonché quelli derivanti da elaborazioni effettuate da parte del CRP, non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi previsti dalla legge e del Buio esplicito consenso;
 - sempre nell'ambito del sistema SMEC, possono venire a conoscenza dei dati in qualità di responsabili il Direttore del CRP, i dirigenti della struttura e gli incaricati che su esplicito incarico del CRP, elaborano o utilizzano materialmente i dati sulla base delle archivi invertebrati (art. 4 comma 1, lettera f) del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196);
 - i dati, in formato elettronico, saranno conservati nell'ambito del sistema di archiviazione e backup istituito per il sistema SMEC nell'ambito dell'infrastruttura telematica regionale, secondo gli standard di sicurezza in esso vigenti e in formato cartaceo e/o su altri supporti informativi anche presso gli uffici del CRP in cui operano gli incaricati del trattamento;
 - potranno sempre essere fatti valere i diritti come espressi dall'art. 7 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ovvero accedere ai propri dati, verificare se gli stessi sono utilizzati in conformità con la presente informativa e con il consenso reso, integrare o far integrare, fare cancellare od opporsi al loro trattamento, rivolgendosi al Titolare del trattamento ovvero al Responsabile di seguito indicato;
 - il Titolare del trattamento è il Presidente della Giunta Regionale, con sede in viale Trento, 69 - 09122 Cagliari;
 - il Responsabile del trattamento è il Direttore del Centro Regionale di Programmazione (CRP) con sede in Via Cesare Battisti s.n.c. 09123 Cagliari;
 - l'elenco nominativo completo dei responsabili e degli incaricati del trattamento può essere acquisito contattando il Supporto giuridico legale alle attività della Direzione presso il CRP, i cui riferimenti sono riportati sul portale istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it/WEB/15-vr9&c=1345.
 Per quanto non espressamente riportata nella presente informativa si rinvia a quanto indicato in materia di privacy sul portale istituzionale della Regione Sardegna (www.regione.sardegna.it/privacy.htm) e alle note legali riportate sul portale Sardegna Programmazione www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?nu=1478&s=35&v=95&c=7467#indice=1.



Corredo informativo per la fornitura dell'immagine (da compilare per ogni immagine fornita)

CORREDO INFORMATIVO PER LA FORNITURA DELLE IMMAGINI

Autore	
Comune	
Data di realizzazione	
Descrizione	
Località	
Note	
Proprietario	
Raccolta	
Tag	
Titolo	

2.2 Le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Responsabili di Azione

Il Responsabile di Azione collabora strettamente con l'Autorità di Gestione e svolge le seguenti attività:

- a. integra il fascicolo di progetto cartaceo e le informazioni registrate nel Sistema informativo regionale per il Monitoraggio e il Controllo (SMEC)** con la descrizione del progetto (1.000 caratteri circa), verifica il caricamento della documentazione fotografica a cura dei Beneficiari relativa allo stato di attuazione (n. 6 foto digitali), all'installazione del cartello di cantiere e all'esposizione della targa permanente (n. 6 foto digitali);
- b. garantisce la più ampia diffusione** del POR FESR Sardegna, delle Opportunità di finanziamento, degli inviti a presentare le domande, delle modalità di accesso al finanziamento, delle condizioni di ammissibilità, delle procedure d'esame, dei criteri di selezione e delle persone di riferimento alle quali rivolgersi per chiarimenti, pubblicando (anche nel rispetto delle modalità definite al paragrafo 2.2.1) sui siti www.regione.sardegna.it e www.sardegnaprogrammazione.it, gli Atti relativi alla propria Azione;
- c. informa e vigila sui Beneficiari affinché siano rispettati gli adempimenti in materia di informazione e di comunicazione** descritti nel paragrafo 2.1, inserendo nei documenti di attuazione (bandi, convenzioni, ecc.) il riferimento al rispetto della normativa comunitaria e all'utilizzo delle presenti Linee guida;
- d. informa i Potenziali beneficiari e i Beneficiari** che l'accettazione del finanziamento nell'ambito del POR FESR Sardegna comporta il loro inserimento nell'Elenco delle operazioni, pubblicato sul sito www.sardegnaprogrammazione.it e continuamente aggiornato;
- e. contribuisce a rafforzare il ruolo dell'Unione Europea** inserendo in tutti gli Atti e i Documenti relativi al POR FESR Sardegna il gruppo loghi istituzionali come indicato al paragrafo 2.1 e nella Parte III;
- f. segnala all'Autorità di Gestione le Buone Pratiche** da diffondere;
- g. fornisce informazioni sugli interventi finanziati** dal POR FESR attraverso la redazione di schede descrittive di almeno 1.000 caratteri - corredate di foto digitali - degli interventi selezionati per le azioni di informazione e comunicazione (Relazioni di attuazione annuali, Storie di Progetti, Comitato di Sorveglianza, visite guidate ai progetti significativi, ecc.);
- h. collabora con l'Autorità di Gestione** per l'organizzazione dell'evento informativo annuale e degli eventi territoriali, fornendo tutto il supporto necessario.

La descrizione del progetto caricata su SMEC confluisce automaticamente, insieme agli altri dati finanziari e procedurali, sul portale web unico nazionale OpenCoesione e sul portale web regionale Storie di Progetti.

Per ogni chiarimento relativo ai contenuti delle Linee guida, o per sottoporre quesiti relativi alla realizzazione dei materiali di comunicazione, è possibile contattare l'Autorità di Gestione all'indirizzo: comunicarefesr@regione.sardegna.it.

2.2.1 MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DEI BANDI E DELLE OPPORTUNITÀ DEL POR FESR 2014-2020

I dati relativi a Bandi¹ e Opportunità² finanziati col POR FESR Sardegna 2014-2020 sono pubblicati nel sito www.regione.sardegna.it e nel portale www.sardegnaprogrammazione.it, nella sezione Bandi, Concorsi e Atti del POR FESR secondo le seguenti indicazioni e modalità definite a livello nazionale per il portale Open Coesione.

¹ Per Bandi si intendono i Bandi di gara per contratti di lavori, servizi e forniture.

² Per Opportunità di finanziamento si intendono le possibilità per i Potenziali beneficiari di ottenere dei finanziamenti.

Set di informazioni minime

Opportunità

- a. Programma: Programma Operativo Regionale - POR;
- b. sigla del fondo: FESR;
- c. codice della procedura di attivazione (rilasciato dal Sistema IGRUE);
- d. oggetto (inserire titolo);
- e. tipologia di Beneficiari a cui si rivolge (es. enti locali, scuole, imprese, associazioni, individui, ecc.);
- f. data di avvio procedura;
- g. data di scadenza per la presentazione delle proposte/candidature;
- h. URL con i documenti correlati, gli eventuali allegati e comunicazioni successive o, in alternativa, la URL della pagina dedicata, ove prevista, alla specifica Opportunità.

Bandi³

- a. Programma: Programma Operativo Regionale - POR;
- b. sigla del fondo: FESR;
- c. codice unico di progetto (CUP) a cui il bando si riferisce;
- d. codice identificativo di gara (CIG), se previsto;
- e. oggetto (inserire il titolo);
- f. data di pubblicazione;
- g. data di scadenza per la presentazione delle proposte/candidature;
- h. URL con i documenti correlati, gli eventuali allegati e comunicazioni successive o, in alternativa, la URL della pagina dedicata, ove prevista, allo specifico bando.

Disponibilità di un file dati aperti

Il set di informazioni minime e l'URL dei Bandi pubblicati dagli Organismi intermedi nei rispettivi siti sono resi disponibili in formato CSV.

Gli stessi dati sono resi disponibili sul portale nazionale Open coesione, individuato quale portale web unico per l'Italia per informare i Potenziali beneficiari sulle Opportunità di finanziamento dei Programmi Operativi.

È cura dell'Autorità di Gestione garantire il corretto interscambio dei dati sulle Opportunità e i Bandi del POR FESR Sardegna 2014-2020 e il portale Open coesione.

Ai progetti del POR FESR Sardegna 2007-2013 pari o superiori ai 5 milioni di euro che si concludono nel periodo 2014-2020, si applicano le stesse regole di informazione e pubblicità descritte nel paragrafo 2.1.

³ I Bandi, fermo restando quanto previsto dal DL 33/2013, sono pubblicati anche su "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Sardegna.

2.3 Le azioni di informazione e comunicazione a cura dell'Autorità di Gestione

Le norme in materia di informazione e comunicazione per il POR FESR Sardegna 2014-2020 stabiliscono che l'Autorità di Gestione:

- a. **elabora la strategia di comunicazione** settennale e i piani di comunicazione annuali, e ne assicura la più ampia divulgazione;
- b. **individua il Responsabile della comunicazione e le risorse umane** dedicate alle attività di comunicazione e informazione, e ne informa la Commissione europea;
- c. **sensibilizza i Responsabili di Azione** affinché vigilino sulla corretta applicazione degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari;
- d. **fornisce informazioni e strumenti di comunicazione** per aiutare i Beneficiari a rispettare gli obblighi in materia di informazione e comunicazione (vedi paragrafo 2.1);
- e. **informa periodicamente il Comitato di Sorveglianza** sulle iniziative di informazione e di comunicazione realizzate, i mezzi adottati per divulgare il POR FESR Sardegna e le attività pianificate per l'anno successivo;
- f. **pubblicizza presso i cittadini dell'Unione europea** il ruolo e le realizzazioni della politica di coesione e dei fondi mediante azioni di informazione e comunicazione sui risultati e sull'impatto del POR FESR Sardegna e degli interventi, e ne verifica la visibilità e il grado di consapevolezza tra i cittadini;
- g. **partecipa alle attività delle reti, istituite a livello nazionale ed europeo** per garantire lo scambio di esperienze e di buone pratiche;
- h. **coinvolge in azioni di informazione e comunicazione** il partenariato, i centri di informazione sull'Europa, gli uffici di rappresentanza, gli uffici di informazione del Parlamento europeo e gli istituti di istruzione e di ricerca;
- i. **organizza un'attività informativa che pubblicizzi l'avvio del Programma** e un'attività informativa all'anno che promuova le Opportunità di finanziamento, le strategie perseguite e presenti i risultati del Programma;
- j. **svolge una costante attività di aggiornamento** sull'attuazione del Programma e sui risultati ottenuti, assicurando il raccordo con il portale web unico nazionale OpenCoesione, attraverso la pubblicazione periodica e completa dei dati relativi alle Opportunità di finanziamento e ai Bandi, dell'Elenco delle operazioni, degli esempi di progetti redatti anche in lingua inglese, delle informazioni;
- k. **espone la bandiera dell'Unione europea presso la propria sede** e in occasione di eventi istituzionali e pubblici.

2.4 Le azioni di informazione e comunicazione a cura degli Organismi intermedi

Gli Organismi intermedi sono delegati dall'Autorità di Gestione per l'attuazione di una parte del Programma¹:

- **i Comuni di Cagliari, di Sassari e di Olbia**, denominati anche Autorità Urbane, sono responsabili dell'attuazione delle azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile;
- **Sardegna Ricerche** è responsabile dell'attuazione delle azioni inerenti la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.

Fra le responsabilità in capo agli Organismi intermedi vi è la corretta applicazione della normativa in materia di informazione e pubblicità, infatti sono chiamati a:

- individuare il Referente della comunicazione** e, se necessario, le risorse umane dedicate alle attività di comunicazione e informazione;
- svolgere una costante attività di informazione** attraverso la pubblicazione periodica e aggiornata sul proprio sito web di dati relativi alle Opportunità di finanziamento e ai Bandi finanziati col POR FESR, ai progetti e informazioni sull'attuazione del Programma e sui risultati ottenuti.
Ciascun Organismo intermedio dovrà pertanto prevedere, nel proprio sito web, una sezione Bandi facilmente raggiungibile dall'home page, unica e stabile, che consenta, anche attraverso un filtro, di dare evidenza a tutti i Bandi del POR FESR 2014-2020 e comunicarne l'URL all'Autorità di gestione. Per ciascuna Opportunità o Bando, dovrà essere pubblicato il set di informazioni minime indicate nel paragrafo 2.2.1. Nella pagina dovrà essere inserito il link a www.sardegnaprogrammazione.it;
- informare i Beneficiari e vigilare affinché siano rispettati gli adempimenti in materia di informazione e di comunicazione**, descritti nel paragrafo 2.1, inserendo nei documenti di attuazione (bandi, convenzioni, ecc.) il riferimento al rispetto della normativa comunitaria e all'utilizzo delle presenti Linee guida;
- informare i Beneficiari** che l'accettazione del finanziamento nell'ambito del POR FESR comporta il loro inserimento nell'Elenco delle operazioni, pubblicato sul sito www.sardegnaprogrammazione.it e costantemente aggiornato;
- contribuire a rafforzare il ruolo dell'Unione europea**, inserendo in tutti gli Atti e i Documenti relativi al POR FESR i riferimenti minimi richiesti dai Regolamenti (l'emblema dell'Unione e un riferimento all'Unione europea e al Fondo FESR) accompagnati dagli emblemi istituzionali della Repubblica Italiana, della Regione Sardegna e dal logo del POR FESR Sardegna 2014-2020 (v. Gruppo loghi istituzionali a pag. 10);
- fornire le informazioni sugli interventi finanziati dal POR FESR Sardegna** attraverso la redazione di schede descrittive di almeno 1.000 caratteri - corredate di almeno 3 foto digitali - degli interventi selezionati per le azioni di informazione e comunicazione dell'Autorità di Gestione (Relazioni di attuazione annuali, Storie di Progetti, Comitato di Sorveglianza, visite guidate ai progetti significativi, ecc.);
- collaborare con l'Autorità di Gestione** per l'organizzazione dell'evento informativo annuale e degli eventi territoriali, fornendo tutto il supporto necessario;
- esporre la bandiera dell'Unione europea** presso la propria sede e in occasione di eventi istituzionali e pubblici.

Per ogni chiarimento relativo ai contenuti delle Linee guida, o per sottoporre quesiti relativi alla realizzazione dei materiali di comunicazione, è possibile contattare l'Autorità di Gestione all'indirizzo: comunicarefesr@regione.sardegna.it.

¹ Delibera GR n. 57/11 del 25.11.2015.



Parte III

I MATERIALI DELL'IMMAGINE COORDINATA

Di seguito vengono illustrati i materiali dell'immagine coordinata istituzionale della Regione Sardegna - Centro Regionale di Programmazione personalizzati con il gruppo loghi del POR FESR Sardegna 2014-2020.

I file digitali editabili sono personalizzabili e disponibili per il download - insieme a tutta la documentazione istituzionale relativa al Programma - sul sito tematico www.sardegnaprogrammazione.it, sezione 2014-2020 del POR FESR, *Comunicare il POR FESR*.

I file disponibili per il download sono contrassegnati con il simbolo



Quando necessario, è possibile aggiungere un eventuale altro logo dopo il gruppo loghi istituzionali, come indicato nel paragrafo 2.1.

3.1 La modulistica



AVVISO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

AVVISO

Firma





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

BANDO

TITOLO

Art. 1

1.





CARTA INTESTATA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Prot. n.

Cagliari,

>
>

Oggetto:

L'Autorità di Gestione
del POR FESR 2014-2020
Graziella Pisu
Firmato digitalmente





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

**Autorità di Gestione
del POR FESR Sardegna
2014-2020**

Circolare n. XX

TITOLO

n. prot. XX del XX

L'Autorità di Gestione
Graziella Pisu
Firmato digitalmente



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Autorità di Gestione POR FESR Sardegna 2014-2020
tel. + 39 070 606 4716 - 4669 - 4706, crp.adgporfesr@regione.sardegna.it
www.regione.sardegna.it - www.sardegnaprogrammazione.it



COPERTINA DOCUMENTO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Titolo documento

Sottotitolo documento





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

DECRETO N. XX/XX/XXXX

Oggetto:

VISTO

VISTE

DECRETA

Firma



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



POR FESR
2014-2020

 **DELIBERA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DELIBERAZIONE N. XX DEL XX/XX/XX

Oggetto: _____

DELIBERA

Firma





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE N. XX DEL XX/XX/XXXX

Oggetto:

VISTO

VISTE

DETERMINAZIONE

Firma



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



POR FESR
2014-2020



DIRETTIVA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO


Centro Regionale di Programmazione

DIRETTIVA

Firma







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

SCHEDA SINTETICA
inserire titolo bando

DENOMINAZIONE PROCEDURA	
FINALITÀ	
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELL'INTERVENTO	
SETTORI ECONOMICI AMMESSI	
BENEFICIARI	
REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEL SOGETTO PROPONENTE	
PRESENTAZIONE DOMANDA DI ACCESSO	



3.2 Immagine dei materiali di comunicazioni del POR FESR 2014-2020

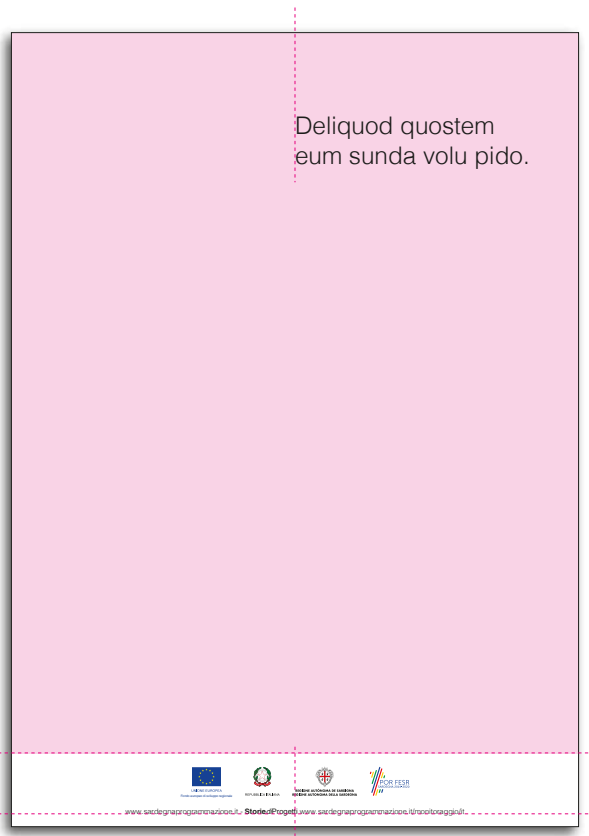
L'Autorità di Gestione ha adottato la seguente immagine grafica per coordinare i principali materiali istituzionali utilizzati nell'ambito delle azioni informative previste nel Piano di Comunicazione del POR FESR Sardegna 2014-2020.



Affissione (600x300 cm)



Affissione (100x140 cm)



Esempi di materiali con indicati gli elementi minimi richiesti dal POR FESR Sardegna 2014-2020 e personalizzabili nei contenuti testuali e grafici.

3.4 Pieghevole

Pieghevole (formato verticale)



Pieghevole (formato orizzontale)



3.5 Roll-up



3.6 Cartellina stampa

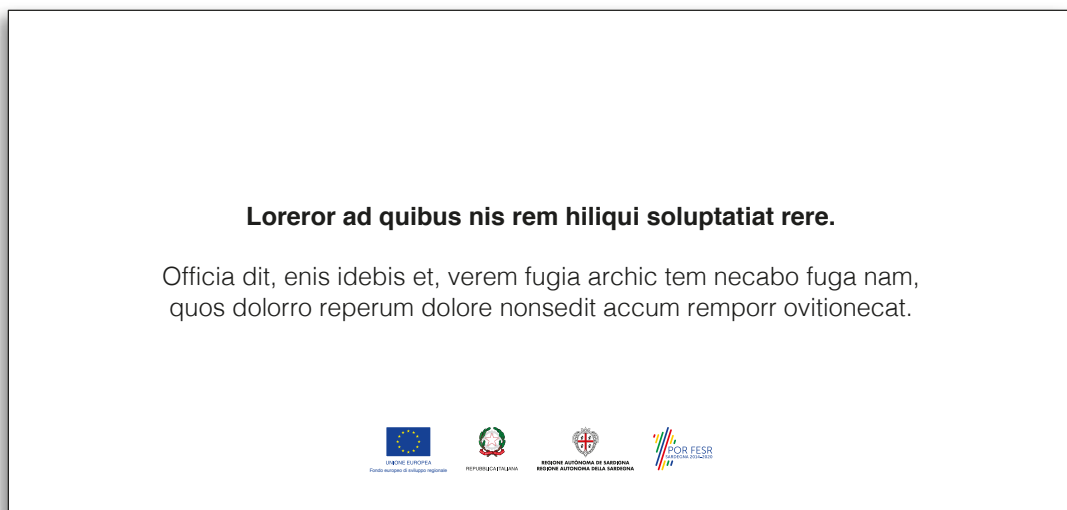


3.7 Invito

Fronte



Retro





3.8 Format slide



3.9 Gadget

Adesivo



Pen drive



Mousepad



Mousepad contenitore



T-shirt





Parte IV

DOVE TROVARE I MATERIALI

4.1 Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it)

Il sito fornisce informazioni per accedere ai finanziamenti legati ai Programmi finanziati con risorse comunitarie nei diversi periodi di programmazione (2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020). Contiene gli atti della gestione dei Programmi, l'Elenco dei beneficiari che hanno ottenuto finanziamenti comunitari e una sezione dedicata alle notizie e agli eventi costantemente aggiornati.

In questo ambito si inserisce la sezione dedicata al POR FESR Sardegna dove nella pagina *Comunicare il POR FESR* sono presenti le Linee guida per le azioni di informazione e di comunicazione e i format grafici in formato digitale per i Beneficiari.



La sezione *Comunicare il POR FESR* del portale SardegnaProgrammazione

4.2 Storie di Progetti (www.sardegnaprogrammazione.it/monitoraggio/it)

È il portale che racconta, attraverso immagini e infografica, descrizioni e dati finanziari, gli oltre 2.000 progetti finanziati con i fondi comunitari del POR FESR Sardegna 2007-2013 e che ospiterà anche gli interventi della Programmazione in corso. Si tratta di una vera e propria vetrina che permette di conoscere i Beneficiari delle risorse e nella quale i dati, aggiornati quotidianamente per informare sullo stato di attuazione dei singoli progetti, possono essere interrogati per territorio interessato e/o settore di intervento.

Gli utenti del portale inoltre possono fornire un feedback sul progetto e sui dati pubblicati attraverso la scheda del singolo intervento e scaricare i dati aggregati nel formato aperto CSV nella sezione Open Data.



Il portale è alimentato automaticamente dal Sistema di Monitoraggio e Controllo - SMEC. A partire dalla Programmazione in corso è prevista la compilazione obbligatoria del campo "Descrizione" (sezione "Anagrafica") ove riportare la sintesi del progetto indicando finalità e risultati (massimo 1.000 caratteri).



APPENDICE

La normativa di riferimento per la Programmazione 2014-2020

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014.

ESTRATTI DEI REGOLAMENTI PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE DEL POR FESR 2014-2020

REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 17 DICEMBRE 2013

Articolo 115 - Informazione e comunicazione

1. Gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili di quanto segue:
 - a) elaborare strategie di comunicazione;
 - b) garantire la creazione di un sito web unico o di un portale web unico che fornisca informazioni su tutti i Programmi operativi di uno Stato membro e sull'accesso agli stessi, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del Programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato;
 - c) informare i Potenziali beneficiari in merito alle Opportunità di finanziamento nell'ambito dei Programmi operativi;
 - d) pubblicizzare presso i cittadini dell'Unione il ruolo e le realizzazioni della politica di coesione e dei fondi mediante azioni di informazione e comunicazione sui risultati e sull'impatto degli accordi di partenariato, dei Programmi operativi e delle operazioni.
2. Al fine di garantire la trasparenza del sostegno fornito dai fondi, gli Stati membri o le Autorità di Gestione mantengono un Elenco delle operazioni suddivise per Programma operativo e per fondo, nella forma di un foglio elettronico che consente di selezionare, cercare, estrarre, comparare i dati e di pubblicarli agevolmente su Internet, a esempio in formato CSV o XML. L'Elenco delle operazioni è accessibile tramite un sito web unico o un portale web unico, che fornisce un elenco e una sintesi di tutti i Programmi operativi dello Stato membro interessato. Al fine di incoraggiare l'utilizzo dell'Elenco delle operazioni successive da parte del settore privato, della società civile e dell'amministrazione pubblica nazionale, il sito web può indicare chiaramente le norme applicabili in materia di licenza ai sensi delle quali i dati sono pubblicati. L'Elenco delle operazioni è aggiornato almeno ogni sei mesi. Le informazioni minime da indicare nell'Elenco delle operazioni sono specificate nell'allegato XII.
3. Norme dettagliate concernenti le misure di informazione e comunicazione destinate al pubblico e le misure di informazione rivolte a candidati e Beneficiari sono contenute nell'allegato XII.
4. La Commissione adotta atti di esecuzione concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione relative all'operazione, le istruzioni per creare l'emblema e una definizione dei colori standard. Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 150, paragrafo 3.

Articolo 116 - Strategia di comunicazione

1. Lo Stato membro o le Autorità di Gestione elaborano una strategia di comunicazione per ciascun Programma operativo. È possibile definire una strategia di comunicazione comune per diversi Programmi operativi. La strategia di comunicazione tiene conto dell'entità del Programma o dei Programmi operativi pertinenti conformemente al principio di proporzionalità.
La strategia di comunicazione comprende gli elementi indicati nell'allegato XII.
2. La strategia di comunicazione è presentata al Comitato di Sorveglianza per approvazione, a norma dell'articolo 110, paragrafo 2, lettera d), non più tardi di sei mesi dall'adozione del Programma o dei Programmi operativi interessati.
Qualora sia definita una strategia di comunicazione comune per diversi Programmi operativi, che riguardi vari comitati di sorveglianza, lo Stato membro può designare un Comitato di Sorveglianza responsabile, d'intesa con gli altri comitati di sorveglianza competenti, dell'approvazione della strategia comune di comunicazione nonché delle eventuali modifiche successive di tale strategia. Se del caso, lo Stato membro o le Autorità di Gestione possono modificare la strategia di comunicazione durante il periodo di programmazione. La strategia di comunicazione modificata è trasmessa dall'Autorità di Gestione al Comitato di Sorveglianza per approvazione a norma dell'articolo 110, paragrafo 2, lettera d).
3. In deroga al paragrafo 2, terzo comma, l'Autorità di Gestione informa il comitato o i comitati di sorveglianza responsabili almeno una volta all'anno in merito ai progressi nell'attuazione della strategia di comunicazione di cui all'articolo 110, paragrafo 1, lettera c), e in merito alla sua analisi dei risultati, nonché circa le informazioni pianificate e le attività di comunicazione da svolgersi nel corso dell'anno successivo. Il Comitato di Sorveglianza, ove lo ritenga opportuno, esprime un parere in merito alle attività pianificate per l'anno successivo.

Articolo 117 Funzionari incaricati dell'informazione e della comunicazione e relative reti

1. Ogni Stato membro designa un funzionario incaricato dell'informazione e della comunicazione che coordina le azioni di informazione e di comunicazione in relazione a uno o più fondi, compresi i Programmi pertinenti nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, e ne informa la Commissione.
2. Il funzionario incaricato dell'informazione e della comunicazione è responsabile del coordinamento di una rete nazionale di comunicatori sui fondi, ove tale rete esista, della creazione e del mantenimento del sito o del portale web di cui all'allegato XII e di fornire una panoramica delle misure di comunicazione intraprese a livello dello Stato membro.
3. Ciascuna Autorità di Gestione nomina una persona responsabile dell'informazione e della comunicazione a livello del Programma operativo e ne informa la Commissione. Se del caso, è possibile designare una persona per diversi Programmi operativi.
4. La Commissione istituisce reti a livello dell'Unione che comprendono le persone designate dagli Stati membri, al fine di garantire lo scambio sui risultati dell'attuazione delle strategie di comunicazione, lo scambio di esperienze nell'attuazione delle misure di informazione e di comunicazione e lo scambio di buone pratiche.

ALLEGATO XII INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO DAI FONDI

1. Elenco delle operazioni

L'Elenco delle operazioni di cui all'articolo 115, paragrafo 2, contiene, in almeno una delle lingue ufficiali dello Stato membro, i seguenti campi di dati:

- nome del Beneficiario (solo per persone giuridiche; non sono nominate persone fisiche);
- denominazione dell'operazione;
- sintesi dell'operazione;
- data di inizio dell'operazione;
- data di fine dell'operazione (data prevista per il completamento materiale o la completa attuazione dell'operazione);
- spesa totale ammissibile assegnata all'operazione;
- tasso di cofinanziamento dell'Unione (per asse prioritario);
- codice postale dell'operazione; o altro indicatore appropriato dell'ubicazione;
- paese;
- denominazione della categoria di operazione a norma dell'articolo 96, paragrafo 2, lettera b), punto vi);
- data dell'ultimo aggiornamento dell'Elenco delle operazioni.

I titoli dei campi di dati sono forniti anche in almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione.

2. Misure di informazione e comunicazione per il pubblico

Lo Stato membro, l'Autorità di Gestione e i Beneficiari adottano le misure necessarie per informare e comunicare al pubblico sulle operazioni sostenute nel quadro di un Programma operativo a norma del presente regolamento.

2.1. Responsabilità dello Stato membro e dell'Autorità di Gestione

1. Lo Stato membro e l'Autorità di Gestione assicurano che le misure di informazione e comunicazione siano realizzate conformemente alla strategia di comunicazione e che queste misure mirino alla massima copertura mediatica utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione al livello appropriato.
2. Lo Stato membro o l'Autorità di Gestione è responsabile di almeno le seguenti misure di informazione e comunicazione:
 - a) l'organizzazione di un'attività informativa principale che pubblicizzi l'avvio del Programma operativo o dei Programmi operativi, anche prima dell'approvazione delle pertinenti strategie di comunicazione;
 - b) l'organizzazione di un'attività informativa principale all'anno che promuova le Opportunità di finanziamento e le strategie perseguite e presenti i risultati del Programma operativo o dei Programmi operativi, compresi, se del caso, grandi progetti, piani d'azione comuni e altri esempi di progetti;
 - c) esporre l'emblema dell'Unione presso la sede di ogni Autorità di Gestione;
 - d) la pubblicazione elettronica dell'Elenco delle operazioni di cui alla sezione 1 del presente allegato;
 - e) fornire esempi di operazioni, suddivisi per Programma operativo, sul sito web unico o sul sito web del Programma operativo, accessibile mediante il portale web unico. Gli esempi sono in una lingua ufficiale dell'Unione di ampia diffusione diversa dalla lingua o dalle lingue ufficiali dello Stato membro interessato;
 - f) fornire informazioni aggiornate in merito all'attuazione del Programma operativo, comprese, se del caso, le sue principali realizzazioni, sul sito web unico o sul sito web del Programma operativo, accessibile mediante il portale web unico.

3. L'Autorità di Gestione coinvolge, se del caso, in azioni di informazione e comunicazione, conformemente al diritto e prassi nazionali, i seguenti organismi:
 - a) i partner di cui all'articolo 5;
 - b) centri di informazione sull'Europa, così come gli uffici di rappresentanza, e uffici di informazione del Parlamento europeo negli Stati membri;
 - c) istituti di istruzione e di ricerca.Tali organismi provvedono a un'ampia diffusione delle informazioni di cui all'articolo 115, paragrafo 1.

2.2. Responsabilità dei Beneficiari

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del Beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
 - a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a) fornendo, sul sito web del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il Beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il Programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il Beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR.
5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il Beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
 - a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
 - b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato

conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.

3. Misure di informazione per i Potenziali beneficiari e per i Beneficiari effettivi

3.1. Azioni di informazione rivolte ai Potenziali beneficiari

1. L'Autorità di Gestione assicura, conformemente alla strategia di comunicazione, che la strategia del Programma operativo, gli obiettivi e le Opportunità di finanziamento offerte dal sostegno congiunto dell'Unione e dello Stato membro, vengano ampiamente divulgati ai Potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate, con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dai fondi in questione.
2. L'Autorità di Gestione garantisce che i Potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, comprese informazioni aggiornate, se necessario, e tenendo conto dell'accessibilità di servizi elettronici o altre tipologie di comunicazioni, per taluni Potenziali beneficiari, almeno sui seguenti punti:
 - a) le Opportunità di finanziamento e gli inviti a presentare domande;
 - b) le condizioni di ammissibilità delle spese da soddisfare per poter beneficiare di un sostegno nell'ambito di un Programma operativo;
 - c) una descrizione delle procedure di esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze;
 - d) i criteri di selezione delle operazioni da sostenere;
 - e) i contatti a livello nazionale, regionale o locale che sono in grado di fornire informazioni sui Programmi operativi;
 - f) la responsabilità dei Potenziali beneficiari che devono informare il pubblico circa lo scopo dell'operazione e il sostegno all'operazione da parte dei fondi, conformemente al punto 2.2. L'Autorità di Gestione può richiedere ai Potenziali beneficiari di proporre, nelle domande, attività di comunicazione indicative, proporzionali alla dimensione dell'operazione.

3.2. Azioni di informazione rivolte ai Beneficiari

1. L'Autorità di Gestione informa i Beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'Elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2.
2. L'Autorità di Gestione fornisce, se del caso, informazioni e strumenti di comunicazione, comprendenti modelli in formato elettronico, per aiutare i Beneficiari a rispettare gli obblighi di cui al punto 2.2.

4. Elementi della strategia di comunicazione

La strategia di comunicazione redatta dall'Autorità di Gestione e, se del caso, dallo Stato membro contiene i seguenti elementi:

- a) una descrizione dell'approccio adottato, comprendente le principali misure di informazione e comunicazione che lo Stato membro o l'Autorità di Gestione deve adottare, destinato ai Potenziali beneficiari, ai Beneficiari, ai soggetti moltiplicatori e al grande pubblico, tenuto conto delle finalità di cui all'articolo 115;
- b) una descrizione dei materiali che saranno resi disponibili in formati accessibili alle persone con disabilità;
- c) una descrizione di come i Beneficiari saranno sostenuti nelle loro attività di comunicazione;
- d) il bilancio indicativo per l'attuazione della strategia;
- e) una descrizione degli organismi amministrativi, tra cui le risorse umane, responsabili dell'attuazione delle misure di informazione e comunicazione;
- f) le modalità per le misure di informazione e comunicazione di cui al punto 2, compreso il sito web o portale web in cui tali dati possono essere reperiti;

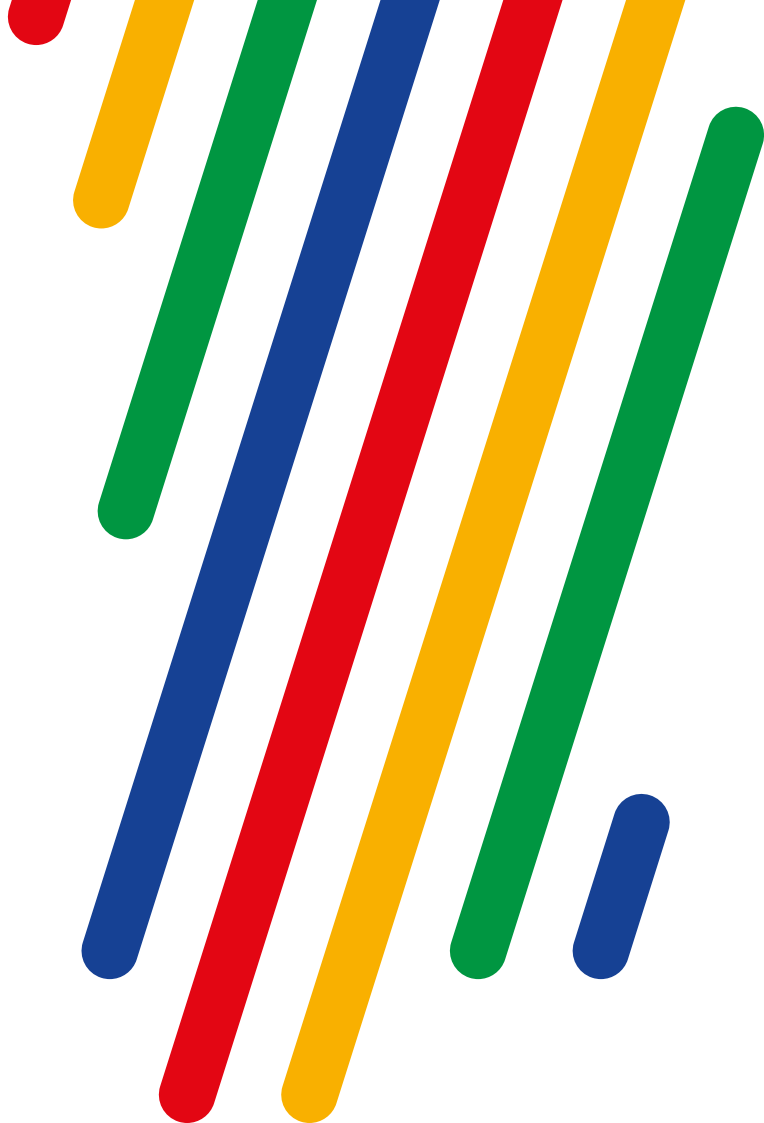
- g) l'indicazione di come le misure di informazione e comunicazione debbano essere valutate in termini di visibilità della politica, dei Programmi operativi, delle operazioni e del ruolo svolto dai fondi e dall'Unione e in termini di sensibilizzazione nei loro confronti;
- h) ove pertinente, una descrizione dell'utilizzo dei principali risultati del precedente Programma operativo;
- i) un aggiornamento annuale che riporti le attività di informazione e comunicazione da svolgere nell'anno successivo.

**REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014
DELLA COMMISSIONE DEL 28 LUGLIO 2014**

Articolo 5

Caratteristiche tecniche delle targhe permanenti e dei cartelloni temporanei o permanenti

1. Il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone temporaneo di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25% di tale cartellone.
2. Il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone pubblicitario o sulla targa permanente di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25% di tale cartellone pubblicitario o di tale targa permanente. 29.7.2014 L 223/9 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT.



GLOSSARIO SINTETICO

Di seguito si riportano i termini, con le rispettive definizioni, di uso comune utilizzati nelle presenti Linee Guida per le azioni di informazione e di comunicazione e relativi alla programmazione 2014-2020 del POR FESR Sardegna.

Autorità di Gestione

L'Autorità di Gestione è responsabile della gestione e attuazione del POR FESR 2014-2020 conformemente al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria. Nell'amministrazione regionale della Sardegna, l'Autorità di Gestione del POR FESR è il Centro Regionale di Programmazione.

Beneficiario

Soggetto pubblico o privato che riceve un sostegno pubblico. I Beneficiari diretti delle azioni previste nel POR FESR 2014-2020 sono principalmente enti pubblici, soggetti istituzionali, imprese private e del terzo settore responsabili dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni. Nel quadro dei regimi di aiuti di Stato il Beneficiario è l'organismo che riceve l'aiuto; nel quadro degli strumenti finanziari l'organismo che attua lo strumento finanziario. In relazione a operazioni di Partenariato Pubblico Privato un Beneficiario può essere: a) l'organismo di diritto pubblico che ha avviato l'operazione; b) un organismo di diritto privato di uno Stato membro (il "partner privato") che è o deve essere selezionato per l'esecuzione dell'operazione. Il Beneficiario è distinto dal destinatario finale e dal partecipante.

Buone pratiche (best practice)

Le buone pratiche costituiscono esperienze di progetto di innovazione e qualità per obiettivi perseguiti, strumenti utilizzati e risultati ottenuti che divengono dei punti di riferimento utili per chi decide di avviare nuovi progetti. Individuare e diffondere le buone pratiche può infatti consentire la riduzione dei tempi e/o dei costi, per effetto della riproduzione di esperienze già sperimentate, e dà comunque luogo a una capitalizzazione della conoscenza e a un approfondimento continuo della tematica nel cui contesto la buona pratica è diffusa e utilizzata.

Comitato di Sorveglianza

Ha la funzione di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma operativo; ne fanno parte i rappresentanti della Regione, del Partenariato istituzionale, economico e sociale, dei Ministeri competenti e della Commissione europea. Il Comitato di Sorveglianza si riunisce almeno una volta all'anno e durante gli incontri viene esaminato l'avanzamento finanziario del Programma, i progetti realizzati, lo stato dei grandi progetti, l'utilizzo degli strumenti finanziari, i risultati raggiunti e le problematiche da risolvere. Vengono presentate inoltre le azioni di comunicazione realizzate annualmente per promuovere le opportunità e divulgare i risultati del Programma, le iniziative per favorire lo sviluppo sostenibile, le opportunità tra uomini e donne, la non discriminazione e l'accessibilità per persone con disabilità.

Criteri di selezione

Costituiscono le "regole" per assegnare il co-finanziamento alle operazioni, distinte in due macro-categorie: criteri di ammissibilità e criteri di valutazione. I criteri di ammissibilità e di valutazione delle operazioni sono finalizzati a verificare l'operazione in termini di coerenza, efficienza ed efficacia rispetto agli obiettivi previsti dal Programma. I criteri sono approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Destinatari

Persona fisica o giuridica che riceve il sostegno finanziario da uno strumento finanziario.

Elenco delle operazioni

Contiene tutte le informazioni sul Beneficiario e i dettagli relativi al progetto finanziato, corredati dai dati finanziari e dal tasso di cofinanziamento dell'Unione europea, oltre che da un titolo e da una breve sintesi in italiano e in inglese. L'Elenco deve essere aggiornato almeno ogni sei mesi.

Fondi comunitari

Sono gestiti dalla Commissione europea e destinati a finanziare misure strutturali di sostegno. Contribuiscono a raggiungere l'obiettivo della coesione economica e sociale dell'Unione europea, riducendo il divario di sviluppo tra le regioni. Il FESR finanzia la realizzazione di infrastrutture nonché quegli investimenti produttivi capaci di creare nuova occupazione a favore in particolare delle imprese. Il FSE (Fondo Sociale Europeo) è volto a favorire l'inserimento lavorativo di persone disoccupate o appartenenti a categorie sociali svantaggiate, in particolare attraverso il finanziamento di azioni di formazione. Il FESR e il FSE insieme costituiscono i "fondi strutturali".

Informazione e comunicazione

Le azioni di informazione e pubblicità hanno l'obiettivo di dare visibilità agli interventi finanziati dai fondi strutturali e garantire la diffusione dei risultati. Tali azioni costituiscono un "accompagnamento" ai documenti di programmazione e rappresentano una priorità trasversale a tutti gli ambiti di intervento dei fondi strutturali. Gli obblighi relativi agli interventi di informazione circa i Programmi cofinanziati e di pubblicità delle operazioni sono contenute nel Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (artt. 115, 116 e 117 e Allegato XII) e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014.

OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it)

È il portale web unico nazionale, costituito ai sensi dell'art. 115, c. 1, lett. b del Regolamento (UE) n. 1303/2013, coordinato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito in seguito alla trasformazione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) del Ministero dello sviluppo economico. Si rivolge a cittadini singoli e organizzati, amministratori, tecnici e imprenditori dell'innovazione, ricercatori e giornalisti perché siano disponibili dati e informazioni per valutare l'efficacia e la coerenza dell'impiego delle risorse delle politiche di coesione. Attraverso OpenCoesione è possibile scoprire quali progetti sono finanziati con i diversi Programmi Operativi Regionali, seguire il loro avanzamento e sollecitare i processi di programmazione e attuazione attraverso iniziative di partecipazione e riuso.

Operazione

L'operazione è un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle Autorità di Gestione dei Programmi o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate.

Operazione completata

L'operazione completata è un'operazione materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai Beneficiari e il cui contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai Beneficiari.

Organismo intermedio

Qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei Beneficiari che attuano le operazioni. L'organismo intermedio può essere designato per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione, oppure gli può essere affidata la gestione di parte del PO tramite "sovvenzione globale".

Piano di comunicazione

È il documento attraverso il quale vengono programmate tutte le attività di comunicazione e informazione, e i mezzi che verranno adottati per divulgare e pubblicizzare il POR FESR 2014-2020.

Politica di coesione

La politica di coesione è la principale politica di investimento dell'Unione europea. Sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione europea.

POR Programma Operativo Regionale

Documento di programmazione mediante il quale vengono definiti gli obiettivi e la strategia di sviluppo di un territorio, oltre che gli strumenti per il loro raggiungimento.

Referente della comunicazione

Assicura il coordinamento delle attività di attuazione, monitoraggio e valutazione delle azioni di informazione e comunicazione in linea con quanto stabilito dalla strategia di comunicazione del POR FESR Sardegna 2014-2020. Inoltre, ha il compito di redigere i piani annuali di comunicazione; di individuare le buone pratiche da presentare al Comitato di Sorveglianza; di coordinare e sviluppare le iniziative comuni, nell'ottica di una Programmazione Unitaria; di assicurare la cooperazione con la rete nazionale dei comunicatori del FESR e degli informatori europei favorendo lo scambio delle buone pratiche, intervenendo a iniziative e incontri con lo scopo di valorizzare le esperienze specifiche e migliorare l'efficacia della comunicazione. Nell'amministrazione regionale della Sardegna il Referente della Comunicazione opera all'interno del gruppo di lavoro dell'Autorità di Gestione del POR FESR presso il Centro Regionale di Programmazione.

Regolamenti europei

I regolamenti rappresentano il più alto livello di legislazione comunitaria. La loro applicazione è assoluta, sono interamente vincolanti e direttamente applicabili in tutti gli Stati membri. La legislazione relativa alla politica di coesione dell'Unione europea è formulata generalmente attraverso regolamenti.

Relazione Annuale di Attuazione

La relazione Annuale di Attuazione offre un quadro informativo sullo stato d'attuazione del Programma operativo, ed effettua il bilancio dell'anno, evidenziando i risultati più significativi della sua esecuzione. La RAA va intesa dunque sia come strumento di monitoraggio per i soggetti istituzionali deputati alla sorveglianza del Programma (Commissione europea, ministeri, ecc.), sia come veicolo per informare i cittadini.

Relazione Finale di Attuazione

Tutte le informazioni raccolte nelle Relazioni Annuali di Attuazione di una intera programmazione, vengono sintetizzate nella Relazione Finale, il documento conclusivo relativo al POR FESR che descrive quanto attuato nel corso della programmazione focalizzando l'attenzione sulle risorse spese, i progetti realizzati, i risultati e gli impatti conseguiti, le azioni di informazione e pubblicità realizzate, ecc.

Responsabile di Azione

Sono i dirigenti di servizio regionali che gestiscono le Azioni in cui si articolano gli Assi del Programma; predispongono e approvano, ove previsto, i Bandi e le circolari per l'acquisizione delle istanze di finanziamento o di contributo. Interagiscono con l'Autorità Ambientale e con l'Autorità per i Diritti e le Pari Opportunità, assicurando il rispetto dei principi orizzontali.

SMEC Sistema informativo regionale per il Monitoraggio e il Controllo

Il Sistema informativo di Monitoraggio e Controllo (SMEC) consente la registrazione dei dati e l'inserimento di una copia in formato digitale di alcuni atti rilevanti ai fini procedurali, relativi alle singole

operazioni finanziate con il POR FESR. SMEC risponde ai requisiti stabiliti a livello nazionale per il monitoraggio della programmazione comunitaria. Contiene l'anagrafica e i dati finanziari, procedurali e fisici essenziali dei progetti finanziati, copia in formato digitale dei documenti comprovanti i pagamenti effettuati dai Beneficiari delle risorse del POR, gli esiti dei controlli di I livello e di audit, la dichiarazione dell'Autorità di Gestione sulla correttezza, regolarità ed effettività delle spese sostenute dai Beneficiari e altre funzionalità specifiche di supporto all'Autorità di Certificazione, tra cui la predisposizione delle domande di pagamento periodiche, la dichiarazione dei conti annuali e la rilevazione dello stato dei recuperi.

Terzo settore

Enti che operano e si collocano in determinati settori, ma non riconducibili al mercato del lavoro, né alle istituzioni statali pubbliche. Si tratta di soggetti organizzativi di natura privata, ma volti alla produzione di beni e servizi a destinazione pubblica o collettiva (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, organizzazioni non governative, ONLUS, ecc.). Il terzo settore (TS) si differenzia dal primo, lo Stato, che eroga beni e servizi pubblici, e dal secondo, il mercato o settore for profit, che produce beni privati, e va a colmare quell'area tra Stato e mercato nella quale si offrono servizi, si scambiano beni relazionali, si forniscono risposte a bisogni personali o a categorie deboli secondo approcci che non sono originariamente connotati dagli strumenti tipici del mercato, né da puro assistenzialismo.

**Documento a cura dell’Autorità di Gestione
del POR FESR Sardegna 2014-2020**

Centro Regionale di Programmazione

Via Cesare Battisti, snc
09123 Cagliari

comunicarefesr@regione.sardegna.it
(per informazioni sulle Linee Guida)

crp.urp@regione.sardegna.it

www.sardegnaprogrammazione.it

Storie di Progetti

www.sardegnaprogrammazione.it/monitoraggio/it

Documento aggiornato al 13 giugno 2017



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

